
DA LONTANO E DALLA RETE

Il corso di formazione a distanza BibliOnLine

di GIULIA VISINTIN*

La svolta di fine secolo nella formazione dei bibliotecari scolastici in Italia si è incrociata – sul più vasto orizzonte della formazione professionale – con due tecniche didattiche non esattamente nuove, ma certo in forte espansione negli ultimi anni: l'insegnamento a distanza e l'applicazione didattica di strumenti elettronici come documenti ipertestuali e risorse disponibili sul Web.

Didattica a distanza e uso didattico di strumenti elettronici sono prospettive solo in parte sovrapponibili – anche se sovente vengono identificate l'una con l'altra – presentandosi piuttosto come complementari e dotate di capacità di rafforzamento reciproco. Il tutto, in ogni caso, di notevole interesse per il mondo delle biblioteche in generale, e in particolar modo per quello delle biblioteche scolastiche, caratterizzati come è noto da una forte dispersione delle persone in sedi isolate.

Da un lato infatti, l'uso degli elaboratori e della Rete permette una distribuzione agile dei tradizionali testi di studio, e rende possibile il raccordo diretto con la documentazione non strettamente didattica raggiungibile sul Web (saggi, articoli di rivista, documenti ufficiali, risorse bibliografiche, realizzazioni di siti web). Dall'altro le possibi-

lità offerte sul piano della comunicazione – come posta elettronica, liste di discussione, forum, spazi informali di conversazione (*chat*)¹ – arricchiscono, almeno in potenza, la relazione di studio e insegnamento con la dimensione dell'interattività e dello scambio personale.

La disponibilità di tali strumenti ha dato una bella spinta all'adozione, in corsi di addestramento e di aggiornamento, della tecnica dell'insegnamento a distanza: in assenza cioè (totale o parziale) di sedi nelle quali l'incontro fra insegnanti e allievi avvenga necessariamente nello stesso luogo e nello stesso momento. Le possibilità offerte dall'insegnamento a distanza sono certamente molto interessanti per una categoria, come quella dei bibliotecari, nella quale il rapporto fra sedi e persone che vi lavorano è assai vicino a 1 : 1, condizione che si verifica quasi costantemente, in particolare, fra i bibliotecari scolastici.

Non meraviglia, dunque, che fra le prime esperienze in Italia² di insegnamento a distanza nel settore bibliotecario una parte di primo piano l'abbiano avuta i corsi rivolti ai bibliotecari scolastici. Certo le prime sessioni³ hanno scontato tutte le incertezze prevedibili nelle esperienze di frontiera, ma l'esistenza di corsi di questo genere costitui-

sce ormai una caratteristica stabile nell'offerta di formazione e aggiornamento per i bibliotecari italiani.

In questo panorama ha preso corpo un progetto di corso per bibliotecari, da svolgersi completamente a distanza, attraverso il Web, che tratti tutti gli argomenti che costituiscono la formazione di base, ma che si presti a essere impiegato anche per obiettivi didattici più circoscritti, come l'addestramento a una particolare tecnica o l'aggiornamento su uno specifico aspetto del lavoro in biblioteca.

Il corso BiblioOnLine, realizzato dalla Poliedra di Torino, nasce appunto con la doppia ambizione di trattare – a livello di base – tutti gli aspetti del lavoro del bibliotecario, ma di trattarli in forma modulare, tale da potersi adattare alla definizione di percorsi formativi specifici, circoscritti a singoli temi. Va subito detto che questi propositi

hanno comportato un intenso lavoro – nella fase preparatoria del progetto – di definizione e ridefinizione degli ambiti tematici di ciascuno dei moduli e delle unità nelle quali si suddivide il corso, in modo da ottenere una serie di trattazioni combinabili in sequenze diverse, sulla base degli obiettivi formativi che di volta in volta ci si prefigge.

Il risultato non segue che in parte la suddivisione tradizionale dei manuali di biblioteconomia. Alla consueta progressione dal generale al particolare, dai temi amministrativi a quelli tecnici, si sovrappone qui una scansione per livelli di approfondimento, disposta in maniera tale da permettere la combinazione di più moduli in un percorso di formazione di base, abbastanza completo, e in percorsi di aggiornamento più orientati a temi particolari. Anziché moduli monotematici, dunque, molti di essi risultano incentrati su una serie di argomenti di-

Tabella 1 – I tre percorsi disponibili all'interno di BiblioOnLine

	Formazione e aggiornamento di chi lavora	Formazione universitaria e professionale	Bibliotecari scolastici
La biblioteca come sistema 1	*	*	*
La biblioteca come sistema 2	*	*	
La biblioteca come mediazione	*	*	*
Management della biblioteca 1	*	*	*
Management della biblioteca 2	*	*	
Trattamento dei documenti 1		*	*
Trattamento dei documenti 2	*	*	*
Trattamento dei documenti 3	*	*	
Trattamento dei documenti 4	*	*	*
Trattamento dei documenti 5	*	*	*
Biblioteche scolastiche			*
Lo spazio digitale	*	*	

Tabella 2 – Struttura del corso BiblioOnLine

<p>MODULO 1 La biblioteca come sistema 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Che cosa è una biblioteca Principi fondanti La biblioteca nella società Diritto d'autore
<p>MODULO 2 La biblioteca come sistema 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Le funzioni della biblioteca Tipi di documenti Struttura fisica e architettonica Arredi e attrezzature Automazione
<p>MODULO 3 La biblioteca come mediazione</p> <ul style="list-style-type: none"> I servizi al pubblico Chi usa il catalogo e perché Ricerca nei cataloghi on line I servizi di accesso all'informazione
<p>MODULO 4 Management della biblioteca 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione della biblioteca Gestione delle raccolte 1 Gestione delle raccolte 2
<p>MODULO 5 Management della biblioteca 2</p> <ul style="list-style-type: none"> L'attività di misurazione e valutazione La valutazione delle collezioni La valutazione dei servizi Il sistema qualità
<p>MODULO 6 Trattamento dei documenti 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Funzioni e organizzazione del catalogo Principi generali della descrizione Descrizione delle monografie Descrizione dei periodici Accesso alle descrizioni Introduzione alle RICA Intestazioni nelle RICA
<p>MODULO 7 Trattamento dei documenti 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Accessi semantici Organizzazione sistematica degli accessi per soggetto Accessi preordinati per soggetto Classificazione CDD Classificare e collocare

(segue)

MODULO 8 Trattamento dei documenti 3
Descrizione delle pubblicazioni in più volumi
Descrizione analitica
Descrizione nel catalogo automatizzato e in SBN
Accesso per autori in SBN

MODULO 9 Trattamento dei documenti 4
Descrizione delle risorse elettroniche
Descrizione delle registrazioni sonore
Descrizione delle registrazioni visive
Descrizione dei libri antichi
Letteratura grigia: trattamento e descrizione

MODULO 10 Trattamento dei documenti 5
Catalogazione cooperativa
Catalogazione derivata
Authority files
Thesauri
Post-coordinazione
Citazione bibliografica

MODULO 11 Biblioteche scolastiche
La biblioteca scolastica nella scuola dell'autonomia
La biblioteca scolastica multimediale nelle linee guida IFLA
Didattica della ricerca e rapporti con la comunità scolastica
Promozione della lettura nella scuola

MODULO 12 Lo spazio digitale
Comunicazione e informazione nel mondo digitale
I linguaggi della multimedialità
I formati digitali
La biblioteca digitale

versi, ma corrispondenti ad un dato livello di preparazione.

La scelta di una spiccata modularità del corso è stata compiuta naturalmente tenendo aperta la possibilità di suoi sviluppi futuri, sia nell'aggiunta di singole unità in alcuni moduli già esistenti, sia nell'introduzione di nuovi moduli, per così dire monografici, che potrebbero affiancarsi a quello già esistente dedicato alle biblioteche scolastiche.

Come si è detto, BibliOnLine si presenta come una risorsa per la didattica a distan-

za, da svolgersi via Web. A questo scopo la parte propriamente testuale delle unità è affiancata da letture accessorie e di approfondimento, citazioni da testi della letteratura professionale, link a risorse documentarie e bibliografiche disponibili in rete, prove di autovalutazione (provvisi di risposte di controllo e di raccordi colla parte testuale), esercitazioni pratiche (come prove di ricerca in cataloghi disponibili via Web), glossario dei termini tecnici impiegati nel testo. Il software che permette il fun-

zionamento del corso, inoltre, mette a disposizione alcuni strumenti, utili in particolare a fornire un orientamento agli allievi di un corso a distanza, che per definizione seguono il programma con ritmi e (talvolta) itinerari decisi in maniera autonoma: si tratta di alcuni indicatori, aggiornati automaticamente, che permettono di tenere sotto controllo il percorso di studio già seguito, con il calcolo del tempo impiegato e la segnalazione delle unità già esaminate completamente.

Va da sé che – come in ogni occasione didattica a distanza – nello sfruttamento di tutte le risorse disponibili sarà determinante la presenza dei tutor. Essenziale in primo luogo l'intervento di pianificazione didattica che il tutor potrà di volta in volta tracciare nel determinato contesto di uno specifico corso, rivolto a un uditorio definibile per condizioni comuni di partenza e obiettivi formativi da raggiungere. In questo caso, cioè praticamente in ogni caso di adozione dello strumento in una precisa situazione didattica, sarà infatti necessario scegliere fra i percorsi prefissati (tabella 1) o fra i molteplici percorsi possibili fra le unità didattiche quello più adatto alle finalità del singolo corso.

Altrettanto importante la partecipazione dei tutor, durante lo svolgimento del corso (soprattutto se condotto esclusivamente o prevalentemente a distanza), per rinsaldare la dimensione dell'interattività e della conduzione consapevole di un percorso di studio autonomo da parte di ciascun allievo, che sono aspetti cruciali nella formazione a distanza.

Particolarmente interessanti, sotto questa luce, sono le possibilità offerte dal software di tenere traccia dei percorsi di ciascun allievo, in termini di tempi di lettura, di esercizi svolti (non solo quelli già disponibili per l'autovalutazione, ma anche quelli che potranno venire aggiunti caso per caso in funzione delle esigenze didattiche di uno specifico corso), di frequenza e durata delle sessioni di studio. Dati che offrono una

solida base per il lavoro di indirizzo e di controllo svolto dai tutor lungo tutta la durata di ciascun corso e – in una fase successiva – utilizzabili anche per commisurare densità e dimensioni delle singole unità didattiche all'uso che ne viene effettivamente fatto.

Il piano degli argomenti trattati in BibliOnLine indica chiaramente l'intenzione di servire a percorsi di formazione organici, anche di ampio respiro, diciamo fino al compimento di un corso di formazione di base per bibliotecari. Ma la sua modularità può venire sfruttata anche in occasioni di aggiornamento più mirate. Un percorso circoscritto a poche unità specifiche può ad esempio servire all'addestramento di personale già in servizio, ma destinato a svolgere nuove mansioni, o all'informazione di base per i collaboratori temporanei (come volontari o tirocinanti) sui quali sempre più spesso le biblioteche possono contare per un aiuto nel lavoro quotidiano.

Singole unità monografiche, inoltre, possono venire utilmente impiegate anche ad integrazione di corsi impostati con metodi più tradizionali. Un testo presente in BibliOnLine che chiarisca i termini di una specifica questione (la valutazione dei servizi al pubblico, ad esempio, o la collocazione sistematica) offre infatti le nozioni elementari necessarie alla conoscenza della questione. Un docente che voglia affrontare in maniera più articolata e approfondita il medesimo tema potrebbe delegare al corso web la definizione dei concetti di base (in un testo disponibile in qualunque momento per la lettura e il ripasso), lasciando così spazio, durante il lavoro in aula, all'esame delle questioni più complesse e bisognose di spiegazioni.

Per usare BibliOnLine – che viene distribuito esclusivamente via Web – è necessario acquistare una o più licenze d'uso. Si tratta di licenze destinate all'uso individuale, attraverso un qualsiasi elaboratore dotato di collegamento all'internet (è consigliato l'uso di Microsoft Internet Explorer, a partire dalla versione 4).

Agli allievi che seguiranno il corso non sono richieste conoscenze particolari, se non le cognizioni elementari necessarie per l'uso del browser: conoscenza delle funzioni dei principali pulsanti, capacità di servirsi dei link ipertestuali e della visualizzazione a finestre.

Sono disponibili licenze per un uso semestrale o annuale del corso. Per ogni licenza si prevede la registrazione dell'allievo iscritto e la relativa attribuzione dei codici d'ingresso (nome dell'utente e parola d'ordine).

Sono altresì proposte licenze multiple per utenti collettivi, come biblioteche, scuole, università, enti di formazione professionale.

Una versione dimostrativa del corso, con alcune unità didattiche leggibili per intero, è disponibile a <<http://biblionline.poliedra.it>>.

* Bibliotecaria con interessi rivolti in particolare al trattamento dell'informazione bibliografica, è impegnata anche nel campo della formazione dei bibliotecari. Ha pubblicato articoli e recensioni sulle riviste del settore e cura, insieme

ad Alberto Petrucciani, la *BIB: bibliografia italiana delle biblioteche, del libro e dell'informazione* <<http://www.aib.it/aib/bib/bib.htm>>.

Note

¹ Fabio Metitieri, *Comunicazione personale e collaborazione in Rete: vivere e lavorare tra email, chat, comunità e groupware*, Milano, Franco Angeli, in corso di pubblicazione.

² Giada Costa, *La formazione a distanza come metodo di aggiornamento continuo nella professione bibliotecaria: un'analisi comparativa delle offerte didattiche in Italia e nel mondo angloamericano*, «Bibliotime», n.s. 4 (2001) n. 2, <<http://www.spbo.unibo.it/bibliotime/num-iv2/costa.htm>>.

³ Donatella Lombello - Giulia Visintin, *A distance learning experience for school librarians*; in: *EAHIL Workshop: 2001 Cyberspace Odyssey, Alghero, June 7-9, 2001*, <<http://medicina.unica.it/alghero2001/067.htm>>, e Giovanni Solimine - Giada Costa, *Un master per gestire biblioteche: i corsi dell'Università della Tuscia*, in *Biblioteche scolastiche 2002*, pp. 145-154.